

## FASE 1: MAPPATURA DEI PROCESSI

## FASE 3: TRATTAMENTO DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO (Pubblico)	PROCESSO (Pubblico)	ATTIVITA' DEL PROCESSO (Pubblico)	Eventi (Pubblico)	Livello di rischio (Pubblico)	Misure esistenti (Pubblico)	Giudizio sintetico (Pubblico)	Obiettivi /Misure da attuare (Pubblico)	Resp.li (Pubblico)	Scadenze (Pubblico)
Pianificazione e Reporting	Programmazione degli investimenti	1. Raccolta input  2. Bozza Piano degli Interventi  3. Pre-approvazione  4. Concertazione con il territorio  5. Approvazione finale	Raccolta incompleta degli input sugli investimenti da eseguire;  Penalizzazione di alcuni input / agevolazione di altri;  Valutazione non corretta degli input;  Omissione di informazioni. escusione di alcuni input / inserimento di altri;  Bozza di Programma degli Interventi non corretta Influenze non oggettive sulla pre-approvazione della bozza del Piano. Influenze non oggettive sulla bozza del Piano e possibilità di modificare lo stesso. Influenze non oggettive sull'elenco degli investimenti.  Approvazione del Programma degli Interventi non rispecchiante i bisogni reali del territorio.	BASSO  BASSO  BASSO  BASSO  BASSO		Il rischio complessivo associato al processo "Programmazione degli investimenti" si stima possa essere di basso livello. Nonostante l'alto valore economico delle attività in oggetto e la modesta discrezionalità da parte dei decisorii preposti, si ritiene che il responsabile del processo persegua un costante monitoraggio che, insieme alle misure di trattamento del rischio e al controllo congiunto di Arera, hanno finora evitato il verificarsi di eventi corruttivi e procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria.			
Pianificazione e Reporting	Pianificazione Economico-Finanziaria	1. Raccolta dati  2. Elaborazione e analisi dei dati  3. Realizzazione e aggiornamento PEF	Esclusione di alcuni dati / arbitrarietà nelle ipotesi per il futuro da parte dei possessori del pacchetto dati input elaborato.  Esclusione di alcuni dati / arbitrarietà nelle ipotesi per il futuro da parte di chi elabora il Piano.  Errata interpretazione della normativa ed errata elaborazione del Piano. Esclusione di alcuni dati / arbitrarietà nelle ipotesi per il futuro da parte di chi elabora il Piano.  Errata interpretazione della normativa ed errata elaborazione del Piano.	BASSO  BASSO  BASSO		Il processo di "Pianificazione Economico - Finanziaria" si stima possa avere un basso livello di rischio nell'azienda. Si ritiene che la discrezionalità del processo sia ben bilanciata dai controlli interni posti in essere dal responsabile del processo. Negli ultimi 3 anni non si sono verificati né atti corruttivi né procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti dei dipendenti coinvolti nel processo.			
Pianificazione e Reporting	Redazione Piano tariffe	1. Estrazione dati  2. Elaborazione dati e ipotesi di tariffa  3. Approvazione Tariffa  4. Applicazione esecutiva	Arbitrarietà nelle estrazioni di alcuni dati.  Alterazione dei dati rilevanti per la determinazione delle tariffe.  Errore nell'utilizzo di alcuni dati(maladministration).  Sovratima o sottostima delle necessità.  Alterazione dei dati rilevanti per la determinazione delle tariffe. Influenze non oggettive sulla tariffa da approvare Errore nell'utilizzo di alcuni dati / arbitrarietà nelle estrazioni di alcuni dati.  Errore nell'applicazione delle nuove tariffe e conguagli.	BASSO  BASSO  BASSO  BASSO		Il rischio complessivo associato al processo "Redazione Piano Tariffe" si stima possa essere di basso livello per la possibilità che si verifichino eventi connessi alla sfera della maladministration e per le possibili influenze non oggettive che potrebbero condizionare la definizione della tariffa. Il rischio è bilanciato da una buona azione di monitoraggio da parte del responsabile del processo in coordinamento con efficaci misure di trattamento del rischio.			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.	Autorizzazione scarichi produttivi	1. Richiesta di nuova autorizzazione o rinnovo  2. Verifica documentazione  3. Verifica accettabilità da parte del Gestore delle Reti e degli Impianti  4. Rilascio autorizzazione	assenza di controlli preventivi al rilascio  assenza di controlli preventivi al rilascio  pareri tecnici assenti o non veritieri  assenza di controlli preventivi al rilascio	BASSO  BASSO  BASSO  BASSO	Regolamento  Regolamento  Regolamento  Regolamento	Il rischio complessivo associato al processo si stima possa essere basso per la presenza di procedure che lo regolano.			

AREA DI RISCHIO (Pubblico)	PROCESSO (Pubblico)	ATTIVITA' DEL PROCESSO (Pubblico)	Eventi (Pubblico)	Livello di rischio (Pubblico)	Misure esistenti (Pubblico)	Giudizio sintetico (Pubblico)	Obiettivi /Misure da attuare (Pubblico)	Resp.li (Pubblico)	Scadenze (Pubblico)
<u>Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</u>	Tutela ambientale e sanitaria	1. Piano di campionamento e analisi 2. Esecuzione prelievi e verifiche ispettive 3. Valutazione di conformità dei controlli 4. Segnalazione illeciti, verbali accertamento e diffide per NC 5. Gestione emergenze	redazione poco rigorosa del Piano irregolarità nel prelievo referti non corretti mancata applicazione penali	BASSO BASSO BASSO BASSO BASSO		Il rischio è considerato basso in virtù della separazione tra funzioni e della presenza di procedure. Il punto più debole pare essere la presenza (confermata dall'ufficio) di un unico operatore per il prelievo.			
<u>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</u>	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi e sussidi	1. Bando di concorso 2. Raccolta ed esame proposte di proposte 3. Contrattualizzazione 4. Controlli successivi all'erogazione	Scelta discrezionale dei requisiti per avvantaggiare un potenziale concorrente Assenza di controlli assenza di controlli assenza di controlli	BASSO BASSO BASSO BASSO		Rischio basso per la presenza di Regolamento, procedura e comunque decisione del CdA.			
<u>Contratti Pubblici</u>	Affidamento di lavori, forniture e servizi	1. Analisi doc iniziale ed elaborazione doc gara/ordine 2. Esecuzione Gara o Negoziazione Ordine 3. Aggiudicazione Gara o Assegnazione Ordine 4. Verifica requisiti 5. Realizzazione e invio Ordine / Contratto 6A. Esecuzione Ordine / Contratto 6B. Esecuzione Ordine / Contratto	Errore che implica troppa apertura o troppa chiusura per la partecipazione. Scelta discrezionale dei requisiti, senza tener conto delle esigenze operative e tecniche, per avvantaggiare un potenziale concorrente Scelta della procedura non idonea Affidamento errato Affidamento / esclusione errati Previsioni contrattuali carenti o errate Mancata o errata applicazione dei termini contrattuali con conseguente svantaggio economico per la Stazione Appaltante Mancata o errata applicazione dei termini contrattuali con conseguenti rischi, anche per la sicurezza per la Stazione Appaltante	BASSO BASSO BASSO BASSO BASSO MEDIO MEDIO	Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA  Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA  Formazione continua	Ancorchè l'interesse sia alto, le procedure e la pubblicità delle stesse implicano un ridimensionamento considerevole del rischio che, semmai, rimane maggiore (comunque "medio") solo in fase di esecuzione del contratto, quando il DEC può operare con relativa autonomia. Nonostante questo, le misure "contenitive" consentono di mitigare ulteriormente.	Mantenimento misure esistenti e verifica nel biennio  Mantenimento misure esistenti e verifica nel biennio		
<u>Rapporti con l'utenza</u>	Gestione del Credito	1. Riscontro Incassi e Identificazione morosità 2. Invio solleciti 3. Interruzione di servizio 4. Intervento riscossione coattiva o Studi Legali esterni 5. Registrazione incasso e/o messa a perdita	Errore di individuazione dei soggetti cui indirizzare l'attività di recupero del credito con il rischio che taluni non ricevano i solleciti e che, da ultimo, il credito si possa quindi prescrivere. Discrezionalità nell'individuare i soggetti cui indirizzare l'attività di recupero del credito. Discrezionalità nell'individuare i soggetti cui indirizzare l'attività di recupero del credito. Rischio che i solleciti non giungano a destinazione (utente trasferito) Errore nella limitazione / disalimentazione con conseguente obbligo al risarcimento. - Errore di individuazione dei soggetti cui indirizzare l'attività di recupero del credito con il rischio che taluni non ricevano i solleciti e che, da ultimo, il credito si possa quindi prescrivere	MEDIO BASSO BASSO BASSO MEDIO	Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA  Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA  Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA  Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA  Codice Etico; Regolamento interno; Delibere CdA	Ancorchè l'interesse e il potere discrezionale siano tendenzialmente alti, le misure "contenitive", nonché la preventiva condivisione della proposta di decisione con la supervisione di più soggetti in merito alla stessa, consentono di ridimensionare considerevolmente il rischio. Quest'ultimo, quantomeno relativamente a due attività, rimane per il momento "medio", in quanto gli operatori che si dedicano in prima battuta alla gestione non sono tra loro interscambiabili (dal momento che in ciascuna area territoriale viene utilizzato un software gestionale ad hoc e ogni operatore conosce solo quello che utilizza)	Mantenimento misure esistenti e verifica nel biennio; adozione di un unico software gestionale per tutte le aree territoriali e quindi in uso a tutti gli operatori (a quel punto tra loro interscambiabili)  Mantenimento misure esistenti e verifica nel biennio  Mantenimento misure esistenti e verifica nel biennio  Mantenimento misure esistenti e verifica nel biennio  Mantenimento misure esistenti e verifica nel biennio; adozione di un unico software gestionale per tutte le aree territoriali e quindi in uso a tutti gli operatori (a quel punto tra loro interscambiabili)		

AREA DI RISCHIO (Pubblico)	PROCESSO (Pubblico)	ATTIVITA' DEL PROCESSO (Pubblico)	Eventi (Pubblico)	Livello di rischio (Pubblico)	Misure esistenti (Pubblico)	Giudizio sintetico (Pubblico)	Obiettivi /Misure da attuare (Pubblico)	Resp.li (Pubblico)	Scadenze (Pubblico)
<u>Acquisizione e gestione del personale</u>	Selezione del Personale	1. Identificazione fabbisogno organizzativo 2. Redazione bando di selezione 3. Verifica requisiti di ammissibilità 4. Svolgimento prove e valutazione e redazione graduatoria	scorretta identificazione di profili di ricerca e selezione per favorire qualcuno (fornitori o candidati) predisposizione di un bando per favorire qualcuno; Ammissione di soggetti privi dei requisiti richiesti dal bando alterazione delle prove e dei criteri di valutazione per favorire uno specifico candidato;	BASSO					
<u>Acquisizine e gestione del personale</u>	Gestione del Rapporto di Lavoro	1. Rilevazione presenze 2. Elaborazione Paghe 3. Variazioni contrattuali (variazione sede, livello, qualifica, dinamiche retributive) 3. Sistemi di premialità 4. Smart Work 5. Provvedimenti disciplinari 6. Relazioni Sindacali	rilevazione delle presenze non corrispondente al vero per nascondere assenze o aumentare le ore di straordinario elaborazione cedolini non corrispondenti alle reali presenze per ottenere retribuzioni più alte variazioni contrattuali non meritocratiche o discriminanti attribuzione di premi variabili o premio produttività non conformi agli accordi sindacali (premio produttività) e alle politiche aziendali per i premi variabili scarso rendimento del lavoratore manca applicazione delle sanzioni previste dal CCNL e dai regolamenti interni stipulazione di accordi sindacali per finalità estranee agli interessi dell'azienda e dei dipendenti	BASSO					
<u>4) Acquisizine e gestione del personale</u>	Formazione del Personale	1. Pianificazione della formazione e definizione del progetto formativo 2. Attuazione e gestione degli interventi formativi	scorretta identificazione del fabbisogno formativo per favorire fornitori esterni scorretta assegnazione di percorsi formativi	BASSO					
<u>5) Welfare Aziendale</u>	Gestione del Personale		malagosto - agevolazione di un particolare dipendente/collaboratore - rischio truffe e riciclaggio denaro	BASSO					
<u>Commerciale/Amministrazione</u>	Gestione denaro contante (sportello)	1. L'addetto allo sportello riceve denaro contante dall'utente 2. Rendicontazione contabile (da parte dell'addetto allo sportello) 3. Consegnna del contante e delle ricevute a Ufficio Segreteria 4. Versamento del contante c/o istituto di credito	Falsa registrazione del contante per distrarre il denaro ricevuto. Falsa registrazione del contante per distrarre il denaro ricevuto Assenza procedure di controllo. Assenza di controlli sul relativo deposito Falsa registrazione del contante per distrarre il denaro da versare. Assenza di procedure di controllo.	MEDIO		Si stima che il processo "gestione del contante (sportello)" possa avere un medio livello di rischio nell'azienda. Si ritiene che la discrezionalità del processo sia ben bilanciata dai controlli interni posti in essere dal responsabile del processo. L'unica criticità potrebbe essere rappresentata dalla dilatazione nei tempi di conferimento del contante. Negli ultimi 3 anni non si sono verificati né atti corruttivi né procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti dei dipendenti coinvolti nel processo.			
<u>Segreteria/Amministrazione</u>	Gestione denaro contante (economato)	1. Creazione e mantenimento di un fondo cassa da parte della Segreteria 2. Rimborso spese effettuate dai vari ufficia fronte dell'esibizione di un giustificativo (scontrino o fattura)	Assenza di direttive precise sulle modalità di gestione del fondo cassa. Assenza di controlli.	BASSO		Si stima che il processo "gestione del contante (economato)" possa avere un basso livello di rischio nell'azienda. Si ritiene che la discrezionalità del processo sia ben bilanciata dai controlli interni posti in essere dal responsabile del processo. Negli ultimi 3 anni non si sono verificati né atti corruttivi né procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti dei dipendenti coinvolti nel processo.			

AREA DI RISCHIO (Pubblico)	PROCESSO (Pubblico)	ATTIVITA' DEL PROCESSO (Pubblico)	Eventi (Pubblico)	Livello di rischio (Pubblico)	Misure esistenti (Pubblico)	Giudizio sintetico (Pubblico)	Obiettivi /Misure da attuare (Pubblico)	Resp.li (Pubblico)	Scadenze (Pubblico)
		3. Registrazione spesa effettuata su apposito registro			assenza di controlli.	BASSO			
<u>Appalti/Investimenti</u>	Scelta del progetto da finanziare	1. L'addetto esamina il bando, con particolare riferimento ai criteri di partecipazione 2. verifica delle opere già finanziate (quindi non ulteriormente finanziabili) 3. verifica dei progetti non finanziati e loro coerenza con i criteri previsti dal bando			omesso compiuto esame del bando Assenza di direttive e di procedure di controllo. Assenza di procedure di controllo	BASSO BASSO BASSO	Si stima che il processo possa avere un livello di rischio basso in quanto, nonostante i potenziali interessi economici esterni esiste un bilanciamento dato dal necessario rispetto dei requisiti previsti dai bandi		
<u>Appalti / Investimenti</u>	Procedure di appalto per affidamento lavori PNRR (cfr. "procedura appalti")								
<u>Appalti/Investimenti</u>	Rendicontazione delle spese sostenute (ai fini del relativo ristoro da parte del Ministero)	1. Verifica della corrispondenza tra lavoro svolto e importi fatturati da appaltatore 2. Utilizzo piattaforma informatica per il caricamento dei costi rimborsabili			Falsa attestazione del lavoro svolto Falsa imputazione di fatture (magari riferite ad altri appalti) per ottenere riconoscimento di rimborsi non dovuti. Assenza di procedure di controllo.	BASSO BASSO	Si stima che il processo possa avere un livello di rischio basso in quanto, nonostante i potenziali interessi economici esterni esiste un bilanciamento dato dai stringenti processi che governano la rendicontazione.		
<u>Gestione Immobili</u>	Gestione contratti di locazione immobili	1. Individuazione dei fabbisogni aziendali 2. Ricerca dell'immobile che possa rispondere alle esigenze aziendali 3. Trattativa con il possibile contraente (con specifico riferimento alla parte economica) 4. Sottoscrizione contratto			Omessa valutazione degli effettivi fabbisogni al fine di condizionare la scelta sul luogo ove ricercare l'immobile Assenza di controlli. Assenza di controlli. assenza di controlli.	BASSO BASSO BASSO BASSO	Si stima che il processo gestione dei contratti di locazione possa avere un basso livello di rischio nell'azienda. Si ritiene che la discrezionalità del processo sia ben bilanciata dai controlli interni posti in essere dal responsabile del processo. Negli ultimi 3 anni non si sono verificati né atti corruttivi né procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti dei dipendenti coinvolti nel processo.		
<u>Logistica</u>	Gestione materiale aziendale	1. Consegnat all'addetto (magazziniere) del modulo di richiesta materiale 2. Preparazione e consegna del materiale da parte dell'addetto 3. (Eventuale) Procedura di reso			Richiesta di materiale eccedente le effettive necessità (per sottrazione/uso privato). Prelievo di materiale senza richiesta Preparazione di materiale diverso/eccedente rispetto alla richiesta Mancato reso del materiale rimasto inutilizzato rispetto a quello che era stato prelevato sulla base dell'originaria richiesta	MEDIO MEDIO MEDIO	Codice Etico; Procedure interne Codice Etico; Procedure interne Codice Etico; Procedure interne	Si stima che il processo "gestione materiale aziendale" possa avere un medio livello di rischio nell'azienda. L'assenza di controlli specifici è, al momento, bilanciata dai controlli che svolge periodicamente il Responsabile, dai quali non sono emerse situazioni critiche. Negli ultimi 3 anni non si sono verificati né atti corruttivi né procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti dei dipendenti coinvolti nel processo. Si ipotizza comunque l'introduzione di misure per mitigare il rischio.	
<u>Logistica</u>	Gestione attrezzature aziendali	1. Fornitura di attrezzatura (in dotazione a ciascun mezzo) 2. Comunicazione di smarrimento / malfunzionamento dell'attrezzatura			Fornitura di attrezzatura diversa/eccedente rispetto alla richiesta del Responsabile di Servizio Sparizione dell'attrezzatura in dotazione	MEDIO MEDIO	Codice Etico; Procedure interne Codice Etico; Procedure interne	Si stima che il processo "gestione attrezzature aziendali" possa avere un medio livello di rischio nell'azienda. L'assenza di controlli specifici è, al momento, bilanciata dai controlli che svolge periodicamente il Responsabile, dai quali non sono emerse situazioni critiche. Negli ultimi 3 anni non si sono verificati né atti corruttivi né procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti dei dipendenti coinvolti nel processo. Si ipotizza comunque l'introduzione di misure per mitigare il rischio.	
								Prevedere che il dipendente cui viene consegnata l'attrezzatura verifichi e rilasci una attestazione per ricevuta Pretendere che ogni volta che viene fatta richiesta di reintegro il dipendente presenti formale denuncia di smarrimento alle competenti autorità	

AREA DI RISCHIO (Pubblico)	PROCESSO (Pubblico)	ATTIVITA' DEL PROCESSO (Pubblico)	Eventi (Pubblico)	Livello di rischio (Pubblico)	Misure esistenti (Pubblico)	Giudizio sintetico (Pubblico)	Obiettivi /Misure da attuare (Pubblico)	Resp.li (Pubblico)	Scadenze (Pubblico)
<u>Consiglio di Amministrazione / Direzione</u>	Incarichi e Nomine (Nomina di figure previste da normativa e inserite in organigramma, la cui individuazione compete al Consiglio di Amministrazionei)	1. Analisi del fabbisogno e dei requisiti  Definizione di requisiti eccessivamente restrittivi o aderenti (consapevolmente) alle competenze specifiche di un dato professionista	MEDIO	Codice Etico; Procedure interne	Si stima che il processo "Nomine e incarichi" possa avere un medio livello di rischio nell'azienda. L'assenza di controlli specifici è, al momento, bilanciata dal fatto che tutte le decisioni del CdA sono motivate e verbalizzate. Negli ultimi 3 anni non si sono verificati né atti corrutti né procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria nei confronti dei dipendenti coinvolti nel processo. Si ipotizza comunque l'introduzione di misure per mitigare il rischio.	Prevedere che in caso di tali nomine il Consiglio di Amministrazione chieda, a seconda della tipologia di figura, anche a Direzione/Responsabili di reperire un ventaglio di professionisti disponibili a ricoprire il ruolo (pur restando la decisione finale in capo al CdA).	-	-	